

Torino

Storie e creatività: al via il Prix Italia

L'appuntamento annuale della Rai indaga le narrazioni radiotelevisive sulla complessità del mondo contemporaneo

MARINA LOMUNNO
TORINO

Una settimana, da oggi a giovedì 24 settembre, per raccontare 348 storie del nostro tempo con tutti i linguaggi della radio, televisione e web. Così la 67ª edizione del Prix Italia, il più antico dei premi radiotelevisivi internazionali fondato dalla Rai nel 1948 che da sette anni si tiene a Torino: a pochi passi dalla Mole, in via Verdi, si trova il Museo della radio e della televisione dove sono custoditi oltre 1.500 documenti e strumentazioni tecniche dall'epoca di Guglielmo Marconi a oggi. Proprio qui, dove è nata la radio, il segretario generale del premio Paolo Morawski ha presentato un'edizione speciale dove i programmi in concorso – 120 in più dello scorso anno – sono tutti a disposizione del pubblico, proposti da emittenti radio tv e web di tutto il pianeta. Il tema di quest'anno, "Il potere delle storie, il laboratorio della creatività", è espresso nello spot del Prix che mette insieme narratori di storie che hanno eccelso in tutte le arti: da Dante a Kubrick, da Michelangelo ai graffiti di Banksy, da Mozart a Bob Dylan. Perché questo vuole essere il premio, in un momento dove le storie di guerra, di deportazione, di e-

marginazione e di emigrazione stanno cambiando il nostro mondo: «Un'occasione per riflettere a partire dalla vita delle donne e degli uomini raccontate dai media sull'attualità e sulla responsabilità dei media che veicolano la complessità del nostro tempo», spiega Morawski. Si comincia oggi con una giornata dedicata all'identità e alla diversità dell'Europa e all'integrazione comunitaria delle prospettive del servizio pubblico; alle 21.00 al Cinema Massimo in anteprima la presentazione della *Lehman Trilogy*, l'ultimo spettacolo firmato da Luca Ronconi. Domenica il tema vira su come raccontare la tratta degli esseri umani e le nuove schiavitù (alle 15.00). Molto atteso martedì dalle 10.00 alle 13.00 la tavola rotonda "Il fenomeno mi-

gratorio: coesione o divisione? Il ruolo dei media di servizio pubblico" moderata dalla neo-presidente Rai Monica Maggioni a cui intervengono tra gli altri monsignor Nunzio Galantino, segretario ge-

nerale della Cei, Paolo Gentiloni, ministro degli Esteri, e Laura Boldrini, presidente della Camera. Giovedì dalle 10.00 una tavola rotonda (in collaborazione con Torino Spiritualità) con registi, attori, scrittori e Luciano Manicardi (vice-priore della Comunità di Bose) su come raccontare storie dal basso di disabilità, carcere e tossicodipendenza. Si conclude alle 21.00 con la proiezione del documentario *Santità, faccia finta di pregare* sul rapporto che lega i papi alla televisione. Intervengono monsignor [Dario Viganò](#), direttore del [Centro televisivo Vaticano](#), e il giornalista Paolo Mieli. Programma completo su [prixitalia.rai.it](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

